



RASSEGNA "PASSEGGI SEGRETI 2023" del CENTRO STORIA E CULTURA AMALFITANA

SABATO 18 FEBBRAIO 2023

"MAIORI : IL CASTELLO DI S. NICOLA DI THORO PLANO"

RADUNO: ORE 9,00 LARGO ANTISTANTE PALAZZO MEZZACAPO DI MAIORI

- DURATA DEL PERCORSO : ORE 3,00 CIRCA

- FACILE - ABBIGLIAMENTO SPORTIVO - PERCORSO URBANO, SCALE, SENTIERO PEDONALE

***MAIORI** è raggiungibile con Autolinea della SITA: partenza da Salerno per Amalfi ore 8.00, transito fermata bivio di Vietri sul Mare ore 8.15, arrivo a MAIORI ore 9,00 — Orari SITA (ritorno) MAIORI per SALERNO: 12:45 – 13:30 - 14:30 – 15:15;



"...Ed un vasto castello da rifugio, pegli estremi casi di espugnazione del baluardo, venne costruito sulla prominenza della Posula, sulle contrade Accola e Carpineto, dirimpetto in distanza diretta di un miglio, ai descritti fortilizi S. Angelo e S. Sebastiano..."

Così lo storico locale Filippo Cerasuoli descrive nelle sue "Scrutazioni.." la struttura fortificata che domina Maiori dall'alto del colle di Thoro Plano. In realtà, il castello non può essere propriamente ritenuto tale nel senso che non costituiva la residenza del feudatario quanto piuttosto un baluardo o una fortezza destinata ad accogliere la popolazione in occasione delle scorrerie che all'epoca pirati e predoni di varia provenienza effettuavano frequentemente anche nella nostra Costiera.

La fortificazione, costruita, secondo il Cerasuoli, dopo l'anno 840 e restaurata nella forma attuale tra il 1465 e 1468, si sviluppa per un perimetro di circa 550 metri, recintato da un muro merlato lungo il quale sono posizionate nove torri semicircolari munite di feritoie e contrafforti.

Durante il periodo della sua utilizzazione, il castello conteneva ricoveri, magazzini e cisterne in grado di provvedere alle esigenze dei numerosi cittadini che potevano trovare riparo entro le sue mura ed addirittura una sorgente che garantiva possibilità di resistenza anche in caso di assedio.

L'itinerario, partendo da via Accola, si svolge in una parte dell'antico abitato di Maiori, toccando in particolare un piccolo insediamento in località, appunto, Castello dove le strutture abitative, per lo più di modesta fattura, testimoniano di un passato (ma anche di un presente) dedito alle attività di coltivazione degli agrumeti e vigneti che insistono ancora vitali nei terrazzamenti dai tipici muri a secco.

Giunti alla meta, l'interesse del monumento, l'ospitalità del cortese castellano e lo splendore del panorama serviranno a ripagarci della piccola fatica dell'ascesa.

INFO: Lucia Palumbo (349 552 7203) -
Ferdinando Della Rocca (333 496 6122) -
Giacchino Di Martino (347 261 8662) -

Presidente C.A.I. - Cava de' Tirreni
Consigliere C.A.I. - Cava de' Tirreni
Centro Storia e Cultura Amalfitana